



Comune di Schiavon
Regione del Veneto
Provincia di Vicenza

P.I.

Piano degli Interventi 2014 - 2019 | variante 3°
Art. 18 LR n°11/2004

elaborato P09 "b" - adeguato

Adozione | DCC.19 del 08.04.2019
Approvazione | DCC. 37 del 30.07.2019

Luglio 2019

V.Inc.A – Asseverazione di non necessità

Progettisti:
GianLuca Trolese - urbanista

Gruppo di lavoro:
Gianluca Gallato - urbanista
Gianluca Volpin- forestale





VINCA – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'

I	PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA	4
II	VARIANTE 3 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) DEL COMUNE DI SCHIAVON - RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	7
1.0	SINTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO.....	7
1.1	PREMESSA.....	7
1.2	LO STATO DI FATTO.....	7
1.3	GLI ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE PARZIALE 3 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI.....	8
1.4	I CONTENUTI DELLA VARIANTE PARZIALE 3 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI.....	8
1.5	CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA DI PIANO.....	11
1.6	VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI	13
	Elementi della Rete Natura 2000.....	13
	Uso del suolo a scala locale.....	15
	Rete ecologica comunale.....	17
1.7	VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ DELLE PRESSIONI GENERATE CONSEGUENTI ALLE MODIFICHE APPORTATE ALLE NORME TECNICHE DEL PAT	20
	Fauna di interesse conservazionistico segnalata dalla cartografia distributiva.....	21
	Valutazione delle possibili interferenze con gli habitat e le specie	22
1.8	CONCLUSIONI.....	23



I PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto TROLESE GIANLUCA nato a DOLO (VE) il 17.02.1980 e residente in VIA PIER PAOLO PASOLINI n. 16/A nel Comune di CAMPOLONGO MAGGIORE prov. (VE) CAP 35028 tel. 042990420 fax 0429677504 in qualità di tecnico valutatore del variante 3 al primo Piano degli Interventi (PI) del Comune di Schiavon (VI),

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n° 1400 del 29/08/2017 al punto 23 per la quale la valutazione di incidenza non è necessaria per i "piani, i progetti e gli interventi per i quali non sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

- VARIANTE 3 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) DEL COMUNE DI SCHIAVON - RELAZIONE TECNICA di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza.

26.03.2019

Il dichiarante

dott. GianLuca Trolese



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
Padova 26.03.2019

IL DICHIARANTE
dott. GianLuca Trolese

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni VAS VINCA NUVV, con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n. 5, CAP 30174.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e,ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA
Padova 26.03.2019

IL DICHIARANTE
dott. GianLuca Trolese





II VARIANTE 3 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) DEL COMUNE DI SCHIAVON - RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

1.0 SINTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO

1.1 Premessa

La presente relazione descrittiva è stata redatta come Allegato alla dichiarazione di non assoggettabilità a V.Inc.A alla variante 3 al primo Piano degli Interventi (PI) del comune di Schiavon di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza.

La presenta relazione riporta la localizzazione dei S.I.C. e S.I.C./Z.P.S. situati in vicinanza all'area di studio, le relative distanze dal Piano e gli elementi conoscitivi del progetto atti a dimostrare l'esistenza delle condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza del suddetto progetto, così come indicato dalla normativa regionale vigente.

1.2 Lo stato di fatto

Il comune di Schiavon è dotato di Piano Di Assetto Territoriale approvato in Conferenza di Servizi con la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza il 28/11/2011. La Delibera di ratifica della Giunta Provinciale n.277 del 16.10.2012 è stata pubblicata il 30 novembre 2012 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n.99 e conseguentemente il PAT, 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace.

Successivamente il Consiglio Comunale del Comune di Schiavon ha:

- adottato il primo PI (2014-19), di raccordo generale con la disciplina del PAT, con Delibera di Consiglio Comunale n.02 del 07.02.2014 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 09.04.2014;
- adottato la variante 1 al primo PI (2014-19), di revisione puntuale della strumentazione per i centri storici e i beni culturali e recepimento della normativa sul commercio, con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 01.03.2016 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29.07.2016;
- adottato la variante 2 al primo PI (2014-19), realizzazione di un opera pubblica - parcheggio - in via Dante Alighieri, con Delibera di Consiglio Comunale n.12 del 21.06.2017 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 31.08.2017;
- adottato la variante 1 al PAT, di revisione puntuale di alcune norme tecniche, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 06.09.2018 successivamente approvato con Decreto del Presidente della Provincia di



Vicenza n. 15 del 18 febbraio 2019 e pubblicato su BUR. 21 del 01.03.2019.

1.3 Gli elaborati costitutivi della variante parziale 3 al primo Piano degli Interventi

La variante parziale n. 3 al primo PI è composto dai seguenti elaborati, che integrano il PI vigente:

- Tavola P-01: Vincoli e Tutele (scala 1:5.000);
- Tavola P-03: Disciplina del suolo (scala 1:5.000);
- Tavola P-04: Disciplina del suolo - zone significative (scala 1:2.000 – 1:1000);
- Elaborato P-06: apparato normativo operativo composte da:
 - norme tecniche operative, NTO;
 - allegato A "schede norma - i progetti sulle aree di trasformazione della città";
 - allegato E "Centro storico: categoria degli edifici e modalità di intervento";
- Elaborato P-07: una relazione programmatica, che indica i tempi, le priorità operative ed il quadro economico;
- Elaborato P-08: verifica del dimensionamento;
- Elaborato P-09b: valutazione di incidenza ambientale V.Inc.A;
- Elaborato P-11: banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati sopraccitati;
- Elaborato P-12b: valutazione di compatibilità idraulica (redatta ai sensi della DGR. 2948/2009 e smi);

Rimangono validi gli elaborati citati all'art. 2 delle NTO del PI vigente per le parti non soggetti alle variazioni cartografiche e normative prodotte degli elaborati costituenti la variante 3 al primo PI.

1.4 I contenuti della variante parziale 3 al primo Piano degli Interventi

L'amministrazione comunale ha dato avvio ad una variante parziale (n.3) al primo PI fine di:

1. rispondere alle "manifestazioni di interesse" presentate dai cittadini, dagli operatori economici e dai portatori di interessi diffusi e inserimento, laddove risultino coerenti con le previsioni del PAT e con i programmi dell'Amministrazione Comunale, per la riclassificazione di aree edificabili in inedificabili (varianti verdi) o l'individuazione di modeste riclassificazioni cartografiche ;
2. eventuali piccole modifiche/rettifiche/correzioni/integrazioni al PI vigente;
3. adeguamento delle norme tecniche operative, delle schede norma, e del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale in recepimento ai nuovi disposti normativi e che risulti funzionali ad una



migliore definizione e applicazione della disciplina urbanistica comunale vigente.

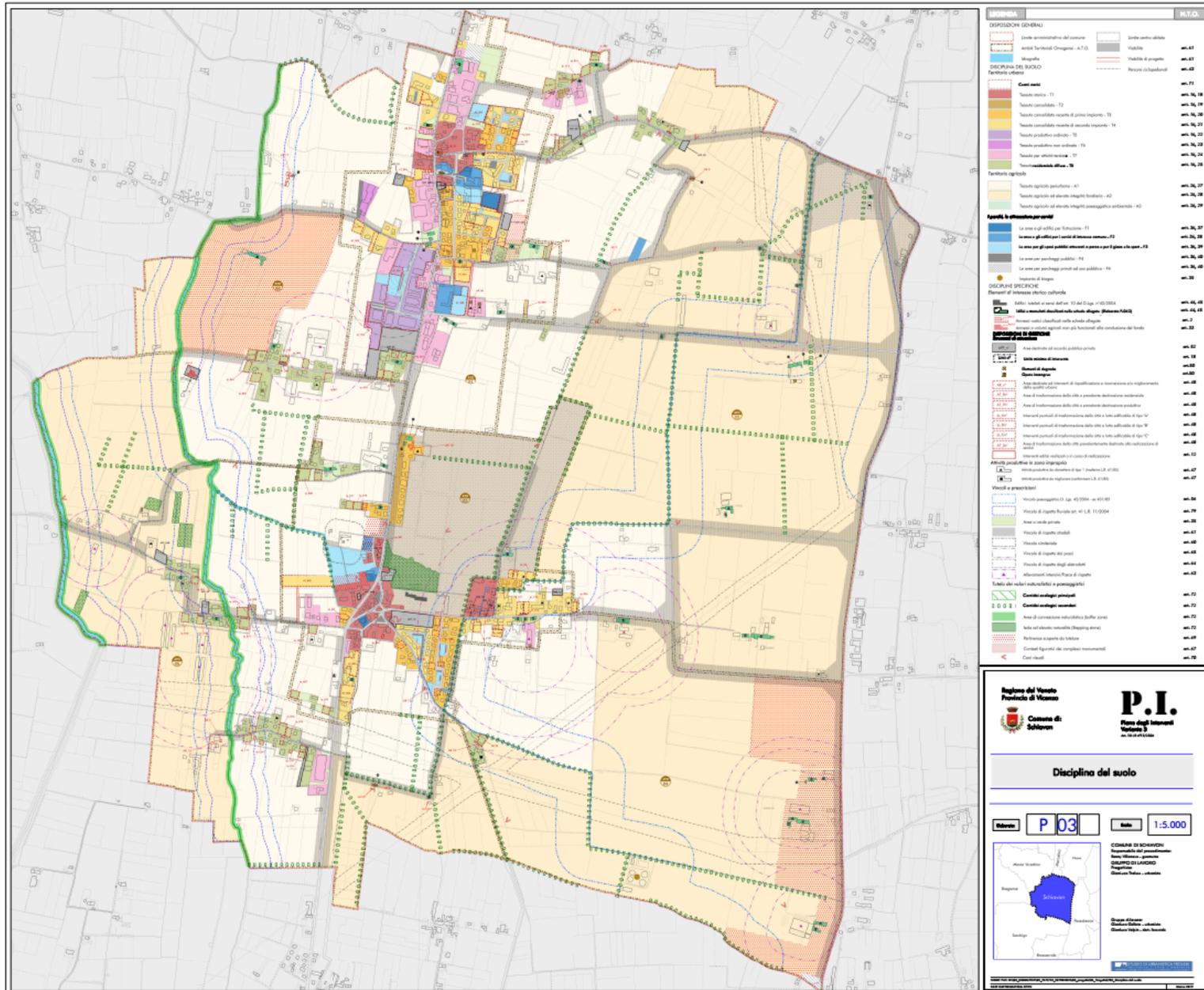
Il recepimento dell'accordo pubblico privato "Hotel Ristorante alla Veneziana s.r.l./Image s.r.l. – Via Peraro" prevede un consumo di suolo pari a 6.515 m² tale intervento non è soggetto alle limitazioni della legge 14/2017 ai sensi dell'art. 13. co. 6. Infatti l'accordo è stato approvato con DCC. 11 in data 21.06.2017 e pertanto è stato dichiarato l'interesse pubblico antecedentemente alla data di efficacia della LR. 14/2017.

Dal punto di vista dimensionale, la variante ha determinato un aumento del carico insediativo residenziale rispetto allo stato vigente, dovuto prevalentemente dal recepimento dell'accordo approvato con DCC. 11 in data 21.06.2017.

In sintesi le variazioni inserite con la 3° variante al primo PI 2014/2019 determinano un aumento di circa 1.840 m³ di volumetria residenziale e un consumo di 5.872 m² di superficie agricola trasformabile rispetto al PI vigente.

In relazione alla LR. 14/2017 e alle limitazioni previste dallo stesso cui all'art. 13 co. 12 si evidenzia che la presente variante non consuma suolo.

La superficie agricola trasformata deriva dal recepimento dell'accordo "Hotel Ristorante alla Veneziana s.r.l./Image s.r.l. – Via Peraro"; ai sensi dell'art. 13 co. 6 della LR. 14/2017 non è soggetto alle limitazioni di "consumo di suolo" previste dalla legge regionale in quanto l'intervento è stato approvato antecedentemente alla data di efficacia della legge regionale.





1.5 Contestualizzazione geografica dell'area di piano

Il comune di Schiavon è situato sull'alta pianura vicentina, sul lato più orientale, a circa 13 km da Bassano del Grappa e 5,5 km da Marostica. Esso confina a nord con Nove, Marostica e Mason Vicentino, ad est con Pozzoleone, a sud con Sandrigo e ad ovest con Breganze.

Il territorio comunale ha una superficie complessiva di 1.197,38 ha situati completamente in pianura, anche se esso non è perfettamente piatto, a causa della presenza, soprattutto nella parte nord-ovest del comune, di depressioni o piccoli avvallamenti sparsi che arrivano fino a 1,5-2 m sotto il livello medio della maggior parte dei terreni.

I valori altimetrici indicano una quota massima di 75 m s.l.m. ed una minima di circa 62 m.

Il comune di Schiavon è caratterizzato da un territorio prevalentemente agricolo, costituito in particolare da seminativi alternati a prati stabili, con isolati appezzamenti a vigneto e frutteto e coltivazioni arboree in filari.

Abbastanza diffusa è inoltre la presenza dei siepi e filari alberati disposti lungo le strade di campagna e

lungo il corso di fossi e canali. Il territorio è attraversato da diversi corsi d'acqua, i più importanti dei quali sono il Torrente Laverda, che segna parte del confine comunale occidentale, ed il Fiume Ghebo, che attraversa il comune in direzione nord-sud.

Tali corsi d'acqua costituiscono tra l'altro il Sito di Importanza Comunitaria "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", classificato con codice IT3220040.

Molte sono anche le rogge di irrigazione, tra cui Roggia Grimana Vecchia, Roggia Moraretta, Roggia Vitella, Roggia Vallonara e Marosticana e Roggia Contessa.

Esse sono caratterizzate da una forte omogeneità morfologica sia come larghezza media che come composizione del fondo e sono periodicamente soggette ad asciutte durante le quali vengono bonificate e ripulite dalle erbe acquatiche.

Da queste rogge si dirama una fitta rete di canali di diversa dimensione e portata, che irrigano tutti gli appezzamenti presenti in territorio rurale.

Il territorio del comune di Schiavon si trova quasi al centro della zona di deposito di due conoidi: quella del Brenta ad est e quella dell'Astico ad ovest. da questa origine ne derivano terreni che nella parte ad est, fino alla S.P. Schiavonesca/Marosticana, sono prevalentemente di natura argillosa con uno spessore che va da 80 a 150 cm, mentre, procedendo verso ovest, lo spessore arriva fino a 4-5 m prima di trovare il materasso ghiaioso.

È importante sottolineare la posizione del comune di Schiavon, che infatti si colloca nella zona di passaggio tra l'alta e la media pianura, generando così il fenomeno delle risorgive.

Questo fenomeno si manifesta con l'innalzamento della falda freatica a causa del cambiamento del substrato, che da permeabile diventa impermeabile.

Dal punto di vista degli insediamenti urbani, il territorio è caratterizzato da due nuclei:



- il capoluogo Schiavon, che si sviluppa nella zona settentrionale del comune;
- la frazione Longa, situata nella zona meridionale del comune.

Tali aree urbane sono caratterizzate da edifici di carattere storico, da edilizia residenziale consolidata e da insediamenti industriali.

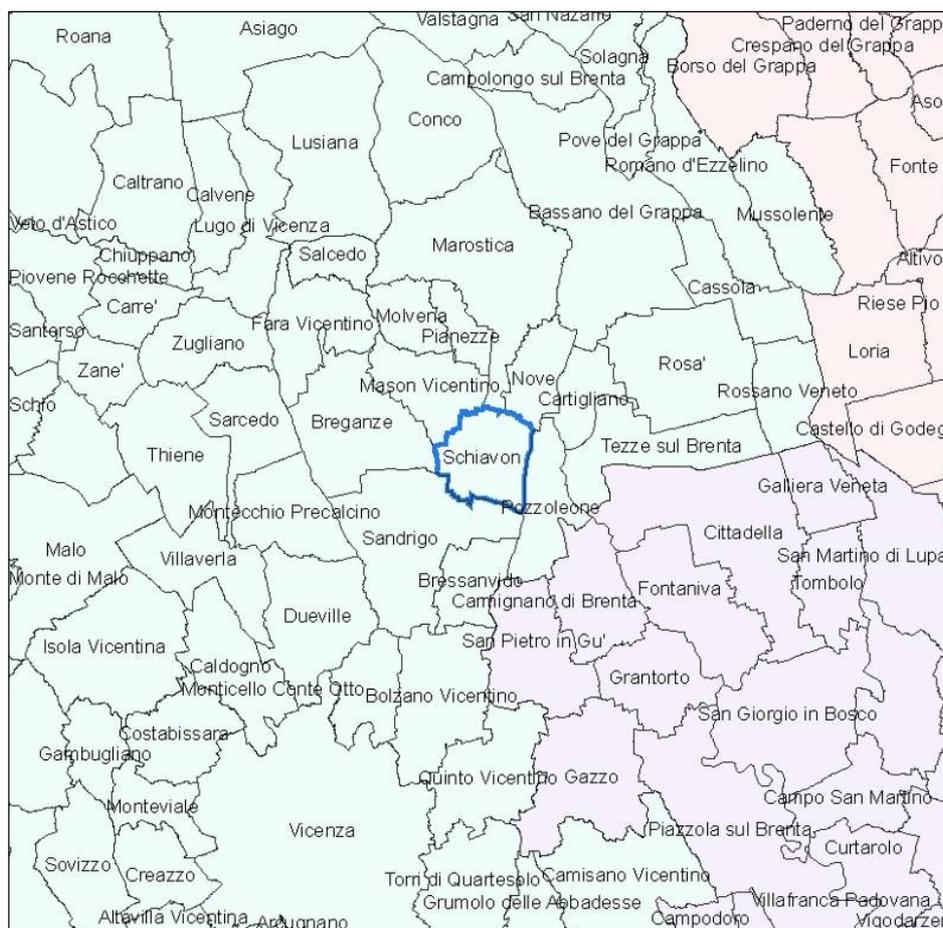
Significative presenze del passato sono le ville, come Villa Chiericati - Lambert, con annessa chiesetta e parco, Villa Negri – Zilio – Feriani, Villa Basso – Palazzi e Villa Mascarello (Il Palazzo).

Sono inoltre presenti all'interno del territorio comunale nuclei urbani sparsi in espansione, abitazioni agricole e case sparse.

La popolazione è di 2627 abitanti al 2015.

Per quel che riguarda i principali elementi infrastrutturali, il comune di Schiavon è attraversato dalle seguenti arterie viarie:

- Strada Provinciale n. 248 (Schiavonesca/Marosticana): in direzione nord-sud, che divide il territorio comunale ed il centro urbano di Schiavon e della frazione Longa;
- Strada Provinciale n. 52 (Bassanese): in direzione nord – sud, che passa lungo il confine orientale del territorio comunale.



Inquadramento rispetto ai Comuni contermini

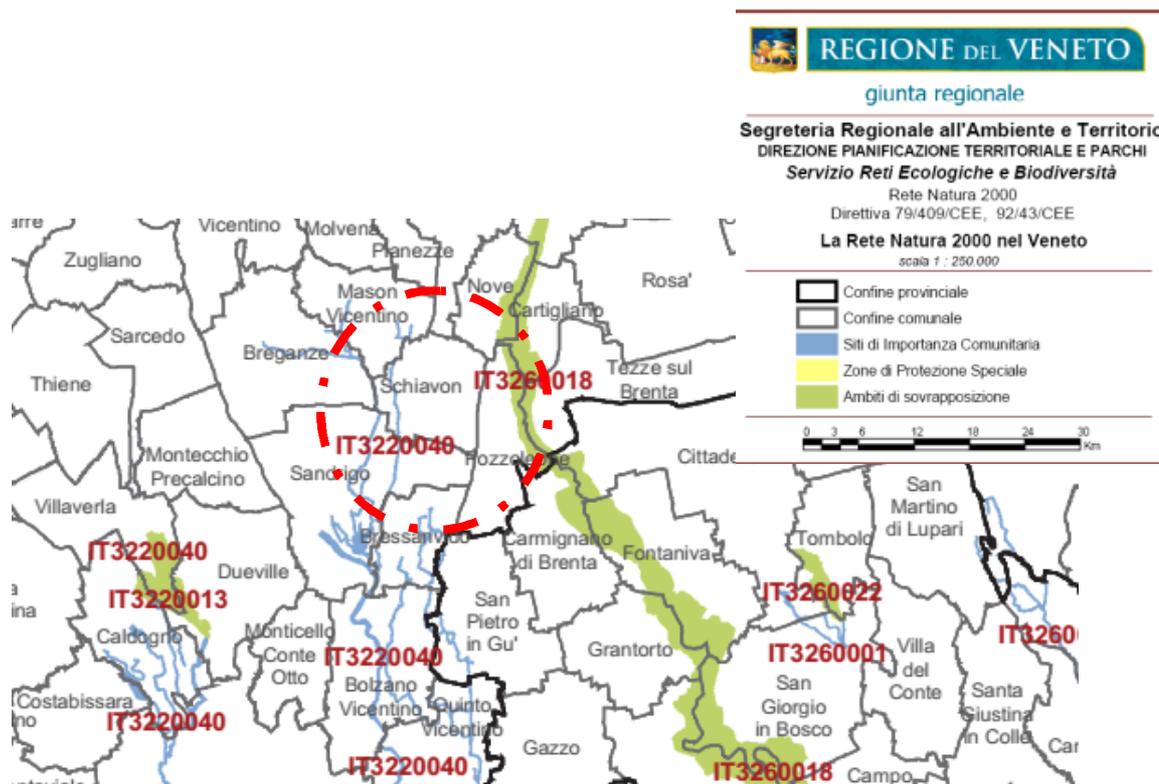


1.6 VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

Elementi della Rete Natura 2000

Il territorio comunale di Schiavon è interessato dalla presenza del SIC/ZPS IT3220040 Bosco di Dueville e risorgive limitrofe.

Il Sito Natura 2000 "IT3220040 Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" occupa una superficie pari a 715 ha distribuito nel territorio dei comune di Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Caldogno, Costabissara, Dueville, Gazzo, Longare, Mason Vicentino, Quinto Vicentino, San Pietro in Gù, Sandrigo, Schiavon, Torri di Quartesolo, Vicenza e Villaverla ed interessa in parte il comune di Schiavon.



Carta della Rete Natura 2000 - Regione Veneto



Vengono riportati schematicamente i dati relativi a specie ed habitat del SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", come elencati nel formulario Standard Natura 2000 reperito nel sito internet della Regione Veneto (fonte: www.regione.veneto.it).

Tipo di sito: I

Codice sito: IT3220040

Nome sito: Bosco di Dueville e risorgive limitrofe

Data di compilazione: 07/2004

Data aggiornamento: 02/2005

Localizzazione centro sito:

Longitudine: E 11° 34' 24"

Latitudine: N 45° 38' 6"

Area: 715,00 ha

Lunghezza sito: 279 km

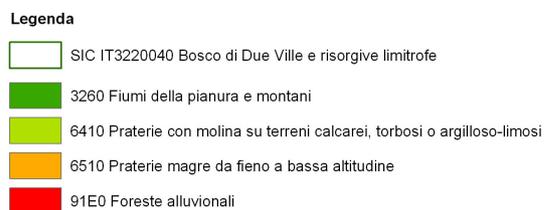
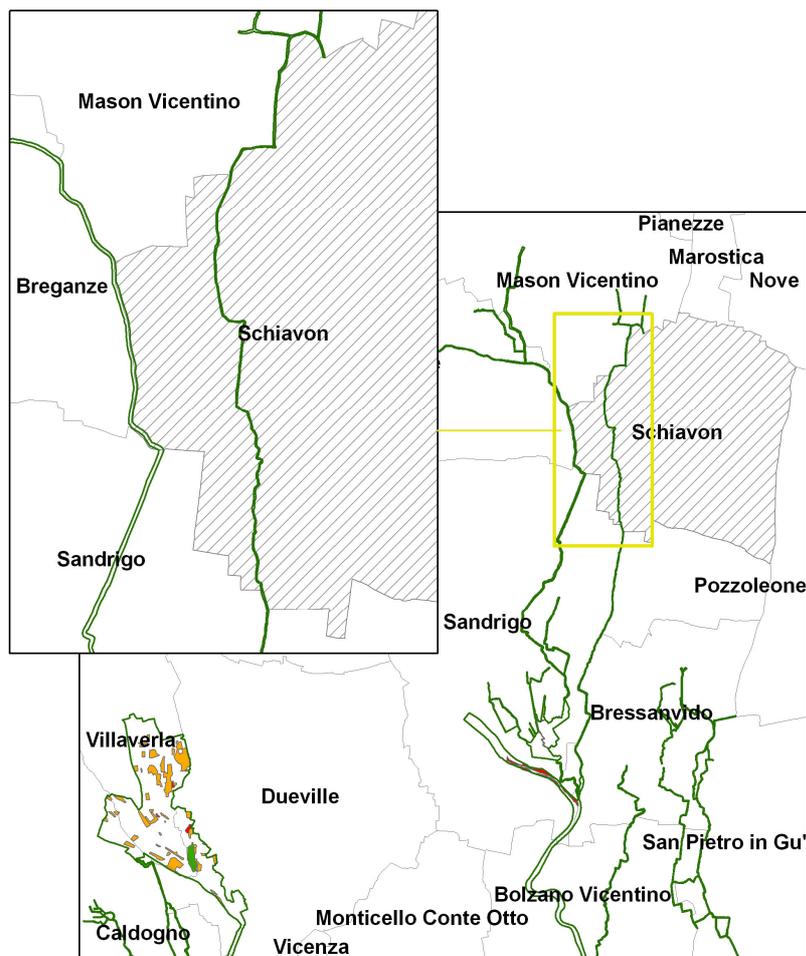
Altezza: 30 m (min) - 100 m (max) - 48 m (media)

Regione amministrativa: Veneto (100% della superficie)

Regione biogeografica: continentale

Tipi di habitat	% copertura
Corpi d'acqua interni (stagnanti e correnti)	10
Torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinta	45
Praterie migliorate	45
Copertura totale habitat	100%

Caratteristiche generali sito



Cartografia degli habitat del SIC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" – immagine non in scala (fonte: Regione Veneto)

Uso del suolo a scala locale

Le categorie di uso del suolo rilevate per il territorio di Schiavon sono le seguenti:

- Tessuto urbano continuo;
- Tessuto urbano discontinuo;
- Aree industriali o commerciali;
- Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori;
- Discariche;
- Aree verdi urbane;
- Aree sportive e ricreative;
- Seminativi in aree irrigue;



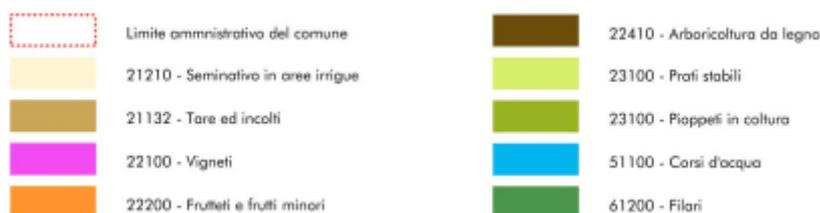
- Tare ed Incolti (terreno abbandonato);
- Vigneti;
- Frutteti e frutti minori;
- Arboricoltura da legno;
- Prati stabili;
- Territori agro-forestali;
- Corsi d'acqua, canali, idrovie.

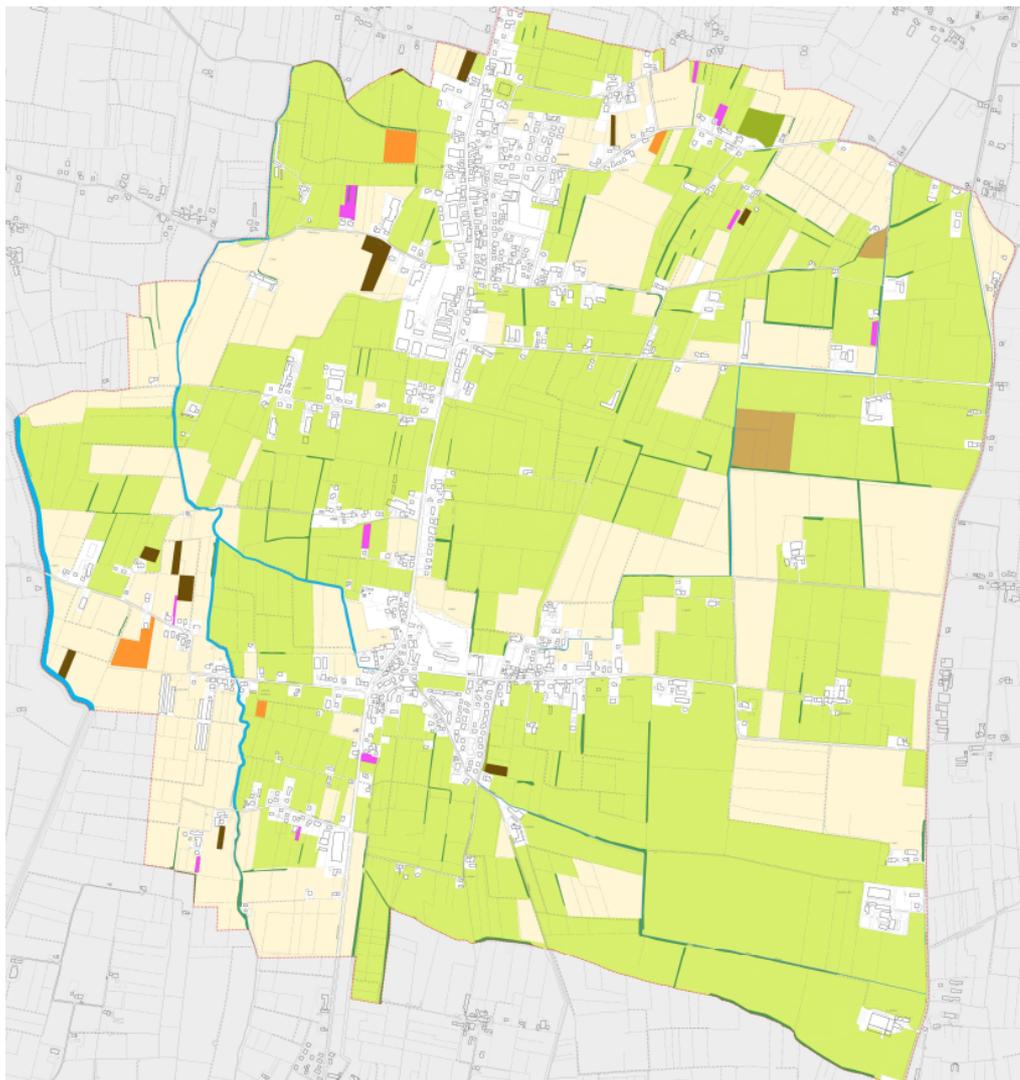
La distribuzione delle diverse utilizzazioni del suolo rispetto alla superficie totale comunale è la seguente:

Cod. Corine Land cover	Tipologia	Sup. (ha)	%
11100	Tessuto urbano continuo	67,63	5,65
11200	Tessuto urbano discontinuo	54,16	4,52
12100	Aree industriali o commerciali	23,28	1,94
12200	Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori	28,12	2,35
13200	Discariche	0,40	0,03
14100	Aree verdi urbane	4,97	0,41
14200	Aree sportive e ricreative	1,49	0,12
21210	Seminativi in aree irrigue	329,94	27,56
21132	Tare ed Incolti (terreno abbandonato)	6,67	0,56
22100	Vigneti	2,24	0,19
22200	Frutteti e frutti minori	4,04	0,34
22410	Arboricoltura da legno	4,76	0,40
23100	Prati stabili	658,33	54,98
24400	Territori agro-forestali	1,98	0,17
51100	Corsi d'acqua, canali, idrovie	9,38	0,78
Totale		1.197,38	100

Distribuzione delle categorie di uso del suolo

Come si nota dai dati riportati in tabella la maggior parte del territorio comunale (l'84,5%) è occupata da terreni agricoli; in particolare, i prati stabili occupano la porzione maggiore con il 55%, seguiti dai seminativi con il 27,6%.





Uso del suolo nel territorio comunale

Rete ecologica comunale

Nell'elaborato 4 del PAT e nella elaborato P03/04 "Disciplina del Suolo" del PI è possibile localizzare gli elementi della rete ecologica comunale di progetto essa è costituita da:

- a) **aree nucleo** (core areas): Nel territorio comunale di Schiavon le aree centrali coincidono con gli elementi del SIC "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe". In particolare questi comprendono le aste fluviali del Torrente Laverda e del Fiume Ghebo, che si sviluppano nella parte occidentale del comune con orientamento nord-sud.
- b) **zone cuscinetto** (buffer zone): hanno la funzione di evitare situazioni critiche che possono crearsi fra i nodi, i corridoi ecologici in caso di contatto diretto con fattori significativi di pressione antropica quali i centri abitati. Nello specifico le zone cuscinetto costituiscono delle fasce esterne di protezione ove



siano attenuate ad un livello sufficiente le cause di impatto potenzialmente critiche;

- c) **corridoi ecologici** (wildlife ecological corridors): Nel territorio di Schiavon sono stati individuati come corridoi secondari i sistemi di siepi e filari che si articolano nel territorio comunale soprattutto nella sua porzione orientale. L'orientamento generale va da nord-est a sud-ovest, per poi ripiegare nuovamente verso est.
- d) **aree di restauro ambientale** (restoration areas): Nel territorio comunale le aree di restauro ambientale corrispondono alle zone cuscinetto adiacenti ai corridoi principali, nelle quali si prevedono azioni di rimboschimento con specie autoctone ed ecologicamente coerenti. Inoltre il PTCP della Provincia di Vicenza individua all'interno del territorio di Schiavon, due ambiti: nella parte a nordest una zona definita "aree agricole in destra Brenta" e a sudovest una zona definita "ambito di risorgiva".
- e) **pietre da guado** (stepping stones): Nel territorio di Schiavon si sono considerate come pietre da guado quegli elementi del territorio che presentano una naturalità più marcata rispetto alla matrice antropica e agricola circostante: il parco di Villa Chiericati – Lambert, e alcune formazioni boscate di origine antropica, presenti a sud-ovest del comune, che manifestano un carattere di discontinuità con la matrice aperta circostante.

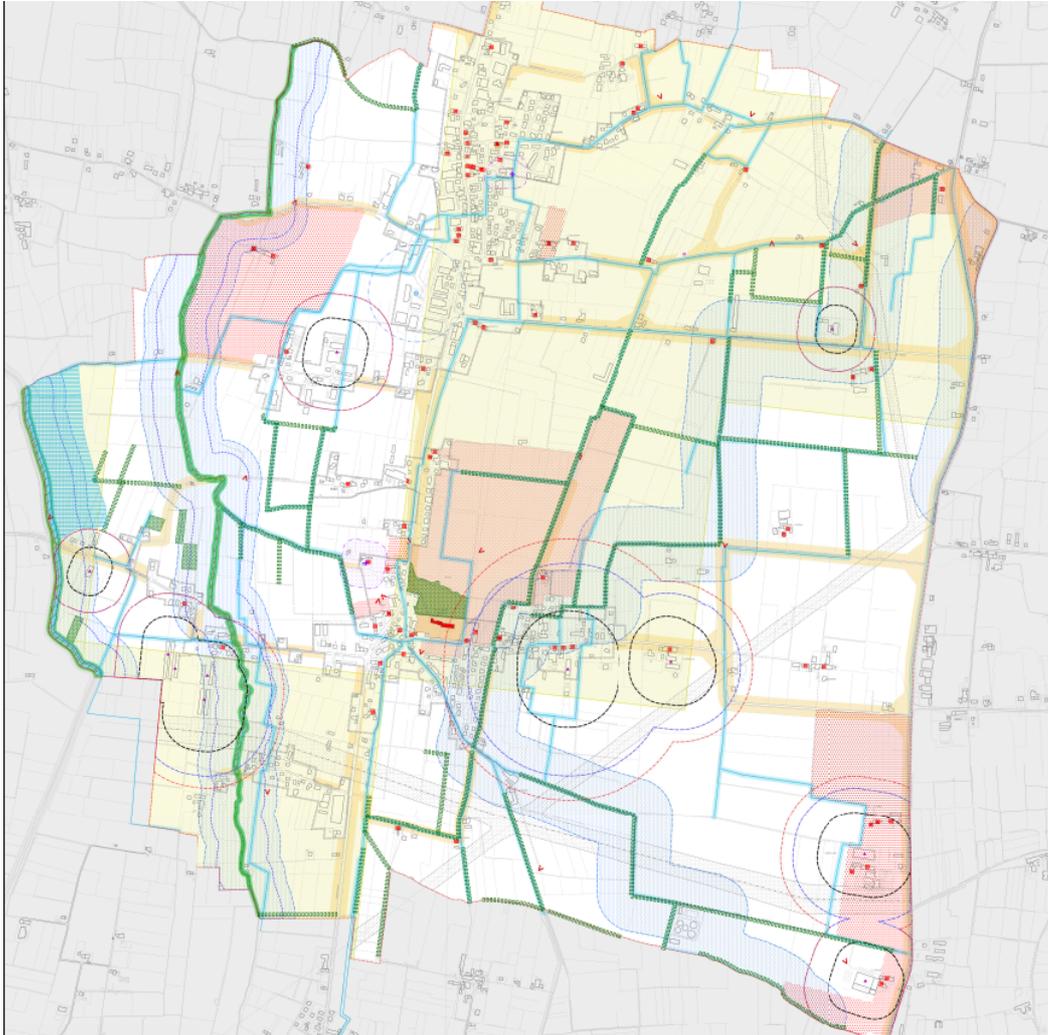


Tavola P01 "Vincoli e Tutele" - PI (vigente)



1.7 VALUTAZIONE DELL'INTENSITÀ DELLE PRESSIONI GENERATE CONSEQUENTI ALLE MODIFICHE APPORTATE ALLE NORME TECNICHE DEL PAT

Il PAT approvato in data 28/09/2011 è stato sottoposto allo studio preliminare per Valutazione d'Incidenza dal quale non sono emersi effetti significativi negativi sul sito Natura 2000.

La definizione dell'intensità e dei limiti spaziali e temporali delle perturbazioni generate dalla variante 3 al primo Piano degli Interventi del Comune di Schiavon (VI) rappresenta di fatto uno dei nodi cruciali di tutta la procedura di valutazione, in quanto la scelta dell'areale di studio può di fatto influenzare significativamente il risultato della stessa.

L'area di analisi deve pertanto coincidere con tutta la porzione di territorio all'interno del quale sono prevedibili degli effetti significativi prodotti dal Piano, positivi e negativi, nelle fasi di realizzazione e di esercizio (anche in combinazione con eventuali ulteriori progetti).

Tra gli elementi da analizzare:

- Lo stato attuale delle diverse componenti ambientali nell'area;
- L'entità delle perturbazioni indotte dal progetto sulle diverse componenti ambientali (intensità NON SIGNIFICATIVA, BASSA, MEDIA o ALTA) e la conseguente modifica dell'idoneità ambientale per specie e habitat;
- La dimensione temporale degli impatti (durata, frequenza);

Nel caso in esame non è possibile definire in modo quantitativo le perturbazioni prodotte dal piano e il loro dominio massimo spaziale di propagazione, in quanto la Variante non contiene i progetti planivolumetrici e, dunque, non da indicazione delle modifiche di copertura del suolo oggetto di trasformazione.

In questa sede si ritiene pertanto sufficiente valutare l'intensità delle pressioni generate dalle azioni della variante 3 al primo Piano degli Interventi del Comune di Schiavon (VI) sulla base della tipologia di usi del suolo nelle aree interessate dalle diverse azioni e sull'eventuale coinvolgimento di elementi di interesse naturalistico.

Per le seguenti tipologie di azioni, meglio descritte ai paragrafi precedenti, **si valuta che l'effetto sull'ambiente e sulla biodiversità sia positivo e pertanto l'intensità delle pressioni sull'ambiente sia NULLA:**

- l'aggiornamento delle Norme Tecniche Operative senza incidere sugli aspetti informativi del Piano.
- aggiornamento dei gradi di intervento per un fabbricato di valore culturale;
- riclassificazione ad agricolo o verde privato di alcune aree edificabili già pianificate;
- precisazione di alcuni perimetri di PUA/IED;
- recepimento di un accordo pubblico privato;
- aggiornamento del compendio delle "schede norma";



Il grado di influenza negativa di queste azioni sullo stato di conservazione di habitat e specie nel territorio comunale è valutato come **NON SIGNIFICATIVO**; dall'esame di tali modifiche non risultano effetti incrementali, rispetto a quelli già valutati a suo tempo, che potrebbero agire negativamente sul sito Natura 2000.

Al contrario queste azioni potranno avere un effetto positivo sulla tutela dell'ambiente e della biodiversità.

La valutazione delle pressioni si limita dunque a quelle azioni che possono determinare trasformazioni del territorio, con conseguente aumento della pressione antropica e potenziale sottrazione di habitat.

Fauna di interesse conservazionistico segnalata dalla cartografia distributiva

Di seguito si elencano le specie della fauna e flora potenzialmente rientranti nel territorio comunale di Schiavon.

I dati sulla distribuzione delle singole specie di interesse comunitario sono stati desunti dal database regionale della cartografia distributiva approvato con DGR. 2200/2014. L'elenco delle specie seguente (si sono prese in considerazione le specie tutelate dalle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce) è stato estratto dal database contenuto nell'Allegato A, prendendo a riferimento i quadranti in cui è contenuta l'area utilizzata nella presente valutazione.

UCCELLI			Presente	Vulnerabile
Cod.				
A082	Albanella reale	Circus cyaneus	Si	No
A338	Averla piccola	Lanius collurio	Si	No
A026	Garzetta	Egretta garzetta	Si	No

UCCELLI			Presente	Vulnerabile
Cod.	Nome comune	Nome scientifico		
A004	Tuffetto	Tachybaptus ruficollis	Si	No
A028	Airone cenerino	Ardea cinerea	Si	No



Valutazione delle possibili interferenze con gli habitat e le specie

Sulla base delle valutazioni circa l'intensità delle pressioni generate dal progetto si è rilevato come la variante 3 al primo Piano degli Interventi del Comune di Schiavon (VI) non sia in grado di determinare una possibile influenza significativa sulle specie e sugli habitat oggetto di tutela. E' di conseguenza esclusa la possibilità di modifica del grado di conservazione degli stessi. Al contrario molte azioni della variante (tra cui l'aggiornamento dei vincoli, lo stralcio di aree edificabili già pianificate) avranno un effetto positivo sulla tutela della biodiversità del territorio.



1.8 CONCLUSIONI

La presente relazione ha esaminato le caratteristiche della variante 3 al primo Piano degli Interventi del Comune di Schiavon (VI), valutando l'intensità delle pressioni ambientali generate dal piano e la possibile interferenza delle stesse con gli habitat e le specie oggetto di tutela.

Si ribadisce che **la Variante normativa in oggetto non consuma superficie agricola utilizzata (SAU).**

L'analisi ha permesso di:

- escludere la possibilità che le azioni della variante possano determinare influenze negative sugli habitat e sull'idoneità ambientale del territorio per le specie oggetto di tutela;
- escludere effetti di frammentazione ed interruzione delle funzioni ecologiche della rete ecologica da parte della variante, delle aree di mitigazione e compensazione, delle siepi e filari riconosciuti da tutelare;
- escludere la presenza di elementi naturali di rilievo (grotte, boschi, zone umide, ecc) entro le aree di trasformazione previste dalla variante;
- escludere la capacità della variante di determinare influenze significative sulla base della valutazione delle modifiche agli usi del suolo attuali nelle aree di trasformazione, escludendo quindi una modifica rilevante dell'idoneità ambientale del territorio per le specie oggetto di tutela;
- escludere la possibilità di interferenza con i siti Natura 2000 e gli habitat Natura 2000 e le specie oggetto di tutela, in ragione della non significatività delle influenze determinate dal progetto e dell'assenza di nuovi interventi di trasformazione entro il perimetro del SIC/ZPS;
- escludere la possibilità di modifica del grado di conservazione delle specie e degli habitat in ragione dell'assenza di interferenze con gli stessi.

In ragione di quanto sopra indicato si ritiene che non vi siano significativi effetti negativi diretti e/o indiretti sugli habitat in generale e sugli habitat di specie dell'Allegato II-IV Direttiva 92/43/Cee e Allegato I 2009/147/Ce, pertanto si ritiene che la variante 3 al primo Piano degli interventi del Comune di Schiavon (VI), in esame possa ricadere nella fattispecie di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR. 1400 del 29/08/2017 al punto:

"23) piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."